



Roma, 8 marzo 2021

Al Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili  
Prof. Enrico Giovannini

Al Capo di Gabinetto  
Dott. Alberto Stancanelli

Al Capo del Personale  
Dott. Marco Guardabassi

E p.c. Al Capo Dipartimento Infrastrutture  
Ing. Pietro Baratonò

Al Capo Dipartimento Trasporti  
Dott.ssa Speranzina de Matteo

Al Comandante Generale del Corpo  
Delle Capitanerie di Porto  
Ammiraglio Giovanni Pettorino

Oggetto: Richiesta convocazione.

Con la presente le scriventi organizzazioni sindacali chiedono che siano calendarizzati una serie di incontri per affrontare i seguenti temi:

- **Campagna vaccinazioni:** riteniamo che sia necessario che l'Amministrazione disponga che, su tutto il territorio nazionale, si attivino le necessarie procedure con le competenti autorità sanitarie per individuare, e conseguentemente inserire nei piani vaccinali regionali, il personale addetto ai servizi essenziali (cantieri, sportelli,...), con particolare riguardo al personale che svolge gli esami di guida e che quindi è costretto a condividere l'abitacolo dell'autoveicolo per turni operativi compresi tra le quattro e le sei ore, con utenti indifferenziati;
- **Assunzioni del personale:** è noto a tutti lo stato in cui versano gli organici del Ministero. Ormai molti uffici sono al collasso per mancanza di personale: al 31/12/2019 risultano in servizio 6.884 unità a fronte di una dotazione prevista (allegata all'ultima riorganizzazione) di circa 8.300 con una carenza del 20% circa. La situazione appare più drammatica negli uffici periferici (provveditorati, motorizzazioni) e nelle Capitanerie dove il personale militare sta ricoprendo tutti i posti che si liberano a causa dei pensionamenti, "espropriando" di fatto al personale civile, funzioni storicamente svolte dall'ex Ministero della Marina Mercantile. E' appena il caso di rammentare che, quando avvenne il primo accorpamento ex infrastrutture ed ex trasporti, il Ministero contava circa 15.000 dipendenti ed oggi il numero è più che dimezzato. Questo sta comportando per i colleghi aumento del carico di lavoro e responsabilità, senza che a questo corrisponda il relativo riconoscimento;

- **Salario accessorio:** il lavoratori del MIT, oggi MIMS, hanno tra i livelli più bassi di salario accessorio procapite, nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni, poche centinaia di euro a dipendente. Tale situazione, oltre a rendere assai poco efficaci le politiche di incentivazione della produttività e frustrare le aspettative di crescita retributiva con i passaggi di fascia economica dei lavoratori, determina effetti negativi anche sull'erogazione di servizi prioritari, in termini di vigilanza e sicurezza, in capo al Ministero, non essendoci le risorse economiche necessarie per retribuire le relative attività svolte dai lavoratori. Bisogna rifinanziare adeguatamente il fondo risorse decentrate del personale delle aree e provvedere ad emanare normative che consentano di retribuire adeguatamente i lavoratori impegnati in attività tecniche o di grande responsabilità (in analogia con quanto avviene per le figure professionali individuate dall'art 113 del dlgs 50/2016);
- **FRD 2020:** sollecitiamo l'avvio della contrattazione del FRD 2020 per la programmazione, nei limiti delle risorse disponibili, di una seconda tranches di progressioni orizzontali, già prevista dall'art.5 dell'accordo sulle PEO del 13 febbraio 2019;
- **Progressioni verticali:** dopo anni di attesa e dopo mesi dalla pubblicazione del bando, sollecitiamo la calendarizzazione delle prove. A tal proposito facciamo rilevare che altri enti del comparto Funzioni Centrali hanno espletato le prove "da remoto" e già concluso la procedura. Come è noto, il DPCM del 2 marzo scorso, all'art.24, ha confermato che è consentita solo la valutazione dei candidati in modalità telematica ovvero in presenza per un numero non superiore a trenta unità per prova. Si rinnova, quindi, la richiesta di valutare che l'espletamento della prova avvenga a distanza, al fine di evitare il rischio di contagio per chi deve spostarsi e per chiudere celermente la procedura;
- **Regolamento incentivi alla progettazione:** il regolamento trasmesso presenta una serie di modifiche rispetto al precedente concordato con le OO.SS. nel 2018. Si chiede di conoscere le osservazioni che hanno determinato tali modifiche e, successivamente, avviare la contrattazione di secondo livello presso le sedi dei Provveditorati;
- **Servizio di Polizia Stradale:** riattivazione del servizio di polizia stradale per l'espletamento delle attività previste dal D.Lvo 285/92 e programmazione di corsi di formazione per il personale abilitato e di nuova abilitazione per la sostituzione del numeroso personale cessato dal servizio. Rilascio della tessera a coloro che hanno già da tempo espletato il corso/esame;
- **Capitanerie di porto:** sollecitiamo l'attivazione del tavolo già concordato nel mese di febbraio 2020 con il Capo di Gabinetto per affrontare le notevoli criticità del Personale Civile delle Capitanerie di Porto;
- **Assegnazione fondi:** chiediamo, per un buon funzionamento degli uffici periferici, che l'assegnazione dei fondi avvenga non a fine anno, determinando in tal modo difficoltà ed a volte l'impossibilità di impegnare e spendere i medesimi, ma entro il primo semestre di ogni anno. Inoltre, evidenziamo che, i corsi di formazione per tutto il personale nella distinzione delle varie professionalità, sia affiancato dal riconoscimento di fondi per l'acquisto di strumenti e mezzi, **fondamentali** per l'espletamento delle funzioni assegnate. Ad oggi tali strumentazioni sono quasi pari a zero;
- **POLA:** considerata l'adozione del POLA avvenuto nel mese di gennaio, chiediamo di conoscere lo stato di avanzamento dello stesso, in particolare sui piani di formazione del personale;
- **Decreto di individuazione dei datori di lavoro:** va rapidamente emanato il decreto a firma della SV di individuazione dei datori di lavoro, in quanto quello attuale non è in linea con l'assetto organizzativo e, soprattutto, per il settore dei trasporti non individua il datore di lavoro nei soggetti con potestà di spesa (i direttori territoriali) come invece sarebbe obbligato a fare.

Nel restare in attesa di riscontro, le scriventi organizzazioni sindacali sottolineano come le problematiche e le conseguenti richieste suindicate rivestano ormai carattere di massima urgenza vista la situazione di criticità in cui versa il nostro Ministero da troppi anni.

FP CGIL	CISL FP	UIL PA	CONFINTESA	CONFSAL UNSA	FLP	USB-PI
Camardella	De Vivo	Lichinchi	Crocchiolo	Cipolla	Caiazza	Piangatelli
Sabbatella	Casamassima	Carino	Lobrisco		Campopiano	Conti